Baseball serie A1 ▸ Un altro stop nella corsa verso i play-off

Il Cariparma nella ragnatela di Da Silva

Con la sua varietà di lanci l'italo-brasiliano di San Marino ha bloccato le mazze parmensi

Gianluigi Calestani

Adesso è un sesto grado superiore. L'inseguimento del Cariparma ai play-off ha conosciuto un altro stop nella gara giocata venerdì sera sul terreno dell'«Europeo-Cavalli» e vinta dai campioni d'Italia del San Marino con il risultato di 8 a 0.

Non tragga in inganno il punteggio: per sette riprese la partita è stata giocata sul filo di un sottile equilibrio prima del disastro combinato dai lanciatori di rilievo della squadra ducale. Sette riprese nelle quali il risultato non si è spostato da quell'uno a zero a favore degli ospiti maturato nel corso del primo inning grazie ad un fuoricampo dell'esterno Duran, il primo subito in questa stagione da Marco Grifantini.

Ancora una volta l'ex lanciatore dell'università di UC Davis ha giocato ad alti livelli collezionando eliminazioni al piatto in serie contro un attacco che ha confermato di godere di un ottimo momento di salute. Peccato che dall'altra parte ci fosse un lanciatore ancora più efficace: l'italo-brasiliano Tiago Da Silva ha dimostrato di meritare il primo posto nella graduatoria dei lanciatori del campionato mettendo il silenziatore alle mazze del Cariparma.

Due le chiavi di lettura della sua prestazione. Chi ha osservato la partita dagli spalti ha avuto l'impressione di vedere in azione un lanciatore «normale» contro un attacco in cattiva serata: chi, invece, ha seguito la partita dal sottotribuna e dalla panchina ha potuto apprezzare una varietà di lanci davvero impressionante.

«Bisogna dare a Da Silva i giusti meriti - ha affermato Massimo Fochi, general manager del Cariparma - La sua palla si muoveva tantissimo e i nostri battitori non sono mai riusciti a prendergli il ritmo: ha fatto ampiamente capire perché la sua media pgl è di poco superiore a uno».

Anche lo stupore nel vedere spesso i battitori ducali avventarsi con scarsi risultati sul primo lancio è stato giustificato con il piano-gara stabilito nella riunione precedente all'incontro. «Volevamo essere aggressivi - ha spiegato l'allenatore Gerali - I numeri dicono che Da Silva concede pochissime basi per ball e quindi era lecito cercare la valida anche sui primi lanci. Peccato che spesso la scelta sia caduta su lanci poco adatti».

Il Cariparma è rimasto in partita fino all'ottava ripresa con la speranza di riuscire a recuperare il punto di svantaggio, poi l'ingresso in campo dei rilievi ha cancellato qualsiasi illusione.

Burlea era in serata di scarso controllo: all'ottavo ha concesso in rapida successione quattro battute valide ed una base intenzionale consentendo agli ospiti di portarsi sul 3 a 0. Peggio di lui ha fatto Salsi che ha esordito effettuando un lancio pazzo, ha proseguito con una valida a Sheldon ed ha concluso subendo un fuoricampo da Rovinelli.

Per il Cariparma la porta d'ingresso ai playoff si è ristretta, ora è davvero in cima ad una scalata di sesto grado.◆

SECONDO INCONTRO

San Marino	1	0	0	0	0	0	6	1	= 8
Cariparma	0	0	0	0	0	0	0	0	= 0

San Marino: INT La Fera, EC Duran, ED Jansen, 1B De Biase, 2B Francesco Imperiali, ES Suardi, 3B Sheldon, BD Rovinelli, RIC Snijders, LAN Da Silva (Lucena). All. Bindi.
Cariparma: EC Zileri, 2B Dallospedale (Matteo Ugolotti), 3B Munoz (Giannetti), ES Chapelli, INT Carvajal, RIC Balentina, BD Bertagnon, 1B Sambucci, ED De Simoni, LAN Grifantini (Burlea, Salsi, Mori). All. Gilberto Gerali.
Arbitri: Leone, Borselli, Giachi.
Classificatore: Maurizio Ronchi.
Note - Battute valide: Cariparma 5, San Marino 13. Errori: Cariparma 1, San Marino 0. Rimasti in base: Cariparma 4, San Marino 7. Doppi giochi difensivi: Cariparma 1, San Marino 2. Fuoricampo: Duran da un punto al primo inning, Rovinelli da tre punti all'ottavo inning. Doppi: Jansen 2, La Fera e Duran 1. Migliori medie battuta - Cariparma: Bertagnon (1 su 2) 500; Dallospedale, Balentina e De Simoni (1 su 3) 333; Chapelli (1 su 4) 250. San Marino: Duran, Jansen e Francesco Imperiali (3 su 5) 600.

Lanciatori	rl	so	bb	bvc	cl	pgl
Grifantini (p.)	6	8	2	5	0	1
Burlea	1.1	1	2	4	0	4
Salsi	0.0	0	0	2	0	2
Mori	1.2	1	0	2	0	1
Da Silva (v.)	8	10	1	5	0	0
Lucena	1	1	0	0	0	0

Amara sconfitta Nemmeno una valida per Carvajal, in alto mentre difende la seconda base dal sanmarinese Duran. E sul monte non ha convinto il rumeno Burlea (qui sopra).

Il personaggio **Paolo Ceccaroli** ha vinto per il secondo anno consecutivo la tradizionale gara degli homerun organizzata dalla Farma Crocetta

Il «Ciga» è sempre mister fuoricampo

Andrea Ponticelli

Paolo Ceccaroli è sempre «mister fuoricampo». Di homerun nella sua carriera ne ha realizzati 93, tra A1 e A2; eppure non si stanca di mandare delle palline oltre la recinzione. Anche quando si tratta di essere il migliore in occasioni goliardiche e di puro divertimento come la tradizionale gara dei fuoricampo che la Farma Crocetta ha organizzato anche quest'anno all'interno dei memorial in memoria di Enzo Fainardi e Davide Carpana. L'ha vinta lui, per il secondo anno consecutivo. Ma solo all'ultimo homer della finalissima ha battuto Federico Bassi. Venerdì sera al «Bellè» c'era un'atmosfera da baseball americano. Per le salsicce e gli hot dog bollenti; per le birre a fiumi e le Coca-Cola frizzanti; per le decine di giovani che sciamavano tra tende e diamanti e per questa gara dei fuoricampo, nel nostro piccolo spettacolare come l'«home run derby» in programma fra qualche giorno a Saint Louis durante le giornate dedicate all'All Star Game. Così quattordici fra i migliori bomber delle nostre squadre si sono presentati sul diamante da softball del «Bellè» e hanno cominciato a far piovere palline oltre la recinzione sui lanci di Andrea Mazzoni, manager della Farma, mentre a ricevere si è bardato di tutto punto Andrea Picelli. C'erano Diego Del Sante e Federico Biasetti; Tito Mulazzi e Davide Zanichelli della Ciemme Maller; Filippo e Federico Comelli del Sala; Matteo Caravita e Umberto Brambilla per lo Junior; Alessandro Flisi e Andrea Giovanardi del Poviglio; Ettore Finetti e Paolo Ceccaroli del Collecchio; Federico Bassi e Danilo Gradali in rappresentanza delle «vecchie stelle» dette anche «Old Stars». Artefici di una serata dove tutti si sono divertiti, anche sulle tribune. E molti di questi fuoricampo sarebbero stati fuoricampo anche in partite vere.◆

Un bomber di razza Lo swing di Paolo Ceccaroli durante la gara dei fuoricampo organizzata dalla Farma Crocetta. Vi hanno partecipato quattordici bomber. In piedi da sinistra Federico Bassi degli Old Stars, Federico Comelli del Sala, Davide Zanichelli della Ciemme Maller, Diego Del Sante della Farma Crocetta, Tito Mulazzi della Ciemme Maller, Matteo Caravita dello Junior, Alessandro Flisi del Poviglio, Ettore Finetti e Paolo Ceccaroli (assieme al figlio Riccardo) del Collecchio. In ginocchio: Andrea Giovanardi del Poviglio, il ricevitore Andrea Picelli, Federico Biasetti della Farma, il lanciatore Andrea Mazzoni, Umberto Brambilla dello Junior, Filippo Comelli del Sala e Danilo Gradali degli Old Stars.

Serie A2 ▸ Dopo la doppietta col Collecchio un altro successo per l'E-Tecno1 Fontana

Il Sala cala il tris ed espugna Verona

VERONA

Decisivi i bunt di Ghirardi e le due valide al momento giusto di Corsini

Massimo Morelli

Terza vittoria consecutiva per l'E-Tecno1 Fontana Sala Baganza, che dopo aver battuto il Collecchio nelle due gare dell'ultimo turno è andato a vincere gara 1 sul difficile campo del Verona. Gran bella partita quella dei salesi che per niente impauriti dalla miglior posizione in classifica dei veronesi hanno offerto una prestazione di gran spessore. La differenza l'ha fatta la determinazione del Sala Baganza, che è entrato subito in partita e ci è rimasto sino al nono inning.

Partita chiusa e tiratissima, come si evince dando un'occhiata al tabellino, con il Sala Baganza comunque sempre avanti a costringere i padroni di casa all'inseguimento. Il Sala parte bene e già al primo inning passa in vantaggio. Fanfoni batte valido, Filippo Comelli gira un bel doppio e per il veloce Fanfoni è un gioco da ragazzi arrivare a casa base. Il Verona però è bravo a pareggiare sempre al primo: Montalberti batte un doppio e poi va a punto grazie alla valida di Zucchet.

La gara prosegue con molto equilibrio, in quanto le rispettive difese fanno buona guarda impedendo ai corridori di concludere il giro delle basi. L'equilibrio si spezza alla sesta ripresa, quando Ghirardi, da esperto «marpione», batte un bunt a sorpresa sulla terza e raggiunge la prima base, quindi è Corsini a battere valido ed il trittico è completato da Michele Fornasari che consente a Ghirardi di segnare l'importante punto del 2 a 1. Il Verona cerca di reagire ma la difesa salese è molto attenta.

All'ottavo il Sala allunga e si porta sul 3 a 1: Federico Comelli batte un doppio, e avanza sul bunt di sacrificio di Ghirardi, quindi ci pensa Corsini a mandare a punto il compagno di squadra.

Davide Fornasari sul monte ha disputato una buona gara, cedendo il posto a Pizzarotti. Questi avrebbe dovuto portare a termine la gara ma di fatto non riesce ad entrare in partita, subendo anche il punto del 2 a 3. Il Verona intravede la possibilità di sovvertire il risultato, ma non andrà così. Il manager Fontana inserisce Simone Leoni che con freddezza chiude il match. Per il Sala una vittoria meritata contro un avversario di alta classifica, una vittoria che è lì a testimoniare le potenzialità di una squadra che sta crescendo giornata dopo giornata.◆

Salvezza Nel finale Simone Leoni ha mantenuto il Sala in vantaggio.

PRIMO INCONTRO

Sala Baganza	1	0	0	0	1	0	1	0	= 3
Verona	1	0	0	0	0	0	1	0	= 2

Verona: EC Battaglini, ED Montalberti, 1B Zucchet, ES Corso, 2B Manzotti, 3B Benetti, INT Bottaro, BD Bruera, RIC De Boni, LAN Tebaldi (Briggi).
E-Tecno1 Fontana: ES Romanini, EC C. Leoni, INT Fanfoni (Greci), 1B Filippo Comelli, 3B Federico Comelli, BD Ghirardi, ED Corsini, RIC M. Fornasari, 2B Tanzi, LAN D. Fornasari (Pizzarotti, S. Leoni). All. Fontana
Arbitri: Segatori e Gualtieri.
Note: Battute valide: Sala 10, Verona 7. Errori: Sala 0, Verona 1. Doppi: Fanfoni, Filippo Comelli, Federico Comelli, Battaglini. Triplo: Montalberti. Migliori medie battute - Sala Baganza: Fanfoni e Corsini (2 su 3) 666, Federico Comelli (1 su 2) 500, Filippo Comelli (2 su 5) 400, Ghirardi e Fornasari (1 su 3) 333, Romanini (1 su 5) 200. Verona: Montalberti (2 su 3) 666, Battaglini (2 su 4) 500, Manzotti e Bottaro (1 su 3) 333, Zucchet (1 su 4) 250.

Lanciatori	rl	so	bb	bvc	cl	pgl
Tebaldi (p.)	6	5	4	7	0	2
Briggi	3	2	0	3	1	1
D.Fornasari (v.)	6.2	2	4	5	0	1
Pizzarotti	0.2	0	1	2	0	1
S.Leoni (s.)	1.2	3	0	0	0	0